

*LA SICUREZZA SUL LAVORO
È UN GIOCO DI SQUADRA ...*

INSIEME PER CONOSCERE, FORMARSI, PREVENIRE

D.Lgs. 81/08

Sicurezza



SOGGETTI, PROCEDURE, PREVENZIONE

OPUSCOLO SICUREZZA

Formazione e Informazione

(Ai sensi degli art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)



INTRODUZIONE

Scopo di questo breve opuscolo è di raccogliere, in modo organico e sintetico, le nozioni fondamentali per l'organizzazione e la gestione della sicurezza all'interno della scuola.

In particolare saranno evidenziate le informazioni relative ai comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Le misure di prevenzione e protezione previste sono infatti finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza e della salute delle persone presenti all'interno dell'edificio scolastico: docenti, non docenti e studenti. Tutte queste figure devono partecipare attivamente alla realizzazione di un sistema di sicurezza che garantisca l'incolumità delle persone e un confort più sicuro e utile.

Si riportano quindi le nozioni basilari in materia di sicurezza derivanti dalle norme in vigore e la descrizione delle principali misure di sicurezza adottate o da programmare.

NORMATIVA

Le leggi e le normative di sicurezza da applicare nei luoghi di lavoro, e negli edifici scolastici in particolare, sono numerose e spaziano dalla organizzazione dell'organigramma alle misure tecniche costruttive, dalla gestione delle emergenze alle condizioni di sicurezza antincendio, dalle norme di primo soccorso alla formazione del personale.

La norma principale che richiama tutte le altre ad essa collegate è il Decreto Legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 definito appunto "**Testo unico sulla Sicurezza**".

Questa è la legge fondamentale in materia di sicurezza per qualsiasi ambiente di lavoro (*aziende, amministrazioni pubbliche, scuole, etc.*). È il recepimento di una serie di direttive comunitarie e detta regole per **la organizzazione e la gestione della sicurezza**: in particolare vengono evidenziate le figure responsabili all'interno del luogo di lavoro, i loro compiti e ruoli e l'importanza della partecipazione di tutti alla realizzazione di un ambiente più sicuro e salubre.

Nel "Testo unico sulla Sicurezza" vengono fissati gli obblighi, le responsabilità e le eventuali sanzioni a carico delle figure previste per l'attuazione delle

norme di sicurezza: il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (che può essere un lavoratore dell'azienda o un tecnico esterno), il medico competente (solo nelle attività dove gli addetti necessitano di una periodica sorveglianza sanitaria), il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (eletto dai lavoratori), le squadre di emergenza (antincendio e primo soccorso) e i lavoratori (gli alunni sono equiparati a lavoratori).

ORGANIGRAMMA

L'organigramma della sicurezza all'interno dell'ITIS "Ettore Majorana" può essere così schematizzato:



PARTECIPAZIONE ALLA SICUREZZA

In tutte le norme in materia di sicurezza viene sottolineata l'**importanza della partecipazione** di tutte le figure coinvolte nella Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.

Con il termine "**partecipazione**" si intende che i lavoratori di qualsiasi ordine e mansione **devono**, nei limiti delle loro possibilità e delle informazioni ricevute, **contribuire all'attuazione delle norme di sicurezza**.

In sintesi, nel caso della scuola, i docenti e i non docenti devono:

- ✓ **trasmettere agli studenti** le informazioni riguardanti la sicurezza sia discutendo direttamente con loro delle norme tecniche e

comportamentali più importanti, sia dando l'esempio in prima persona di un corretto e sicuro atteggiamento all'interno dell'edificio scolastico (*non fumare, non correre nelle scale, non parcheggiare vicino alle uscite di sicurezza e lungo i percorsi pedonali, etc.*);

- ✓ partecipare attivamente alle **prove di evacuazione** che, dovendo essere fatte a sorpresa, possono in certi casi anche coincidere con interrogazioni, compiti in classe o altre attività;
- ✓ comunicare ai responsabili (*Dirigente Scolastico, Responsabile della Sicurezza, etc.*) eventuali **inadeguatezze** di cui si viene a conoscenza (*impianti elettrici non a norma, infiltrazioni, danneggiamenti ad impianti, etc.*);
- ✓ **mettersi a disposizione** per il coinvolgimento in attività connesse con l'organizzazione e la gestione della sicurezza (*squadre di emergenza, incontri formativi, etc.*).

INFORMAZIONI FONDAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Scopo di questo breve opuscolo è di raccogliere, in modo organico e sintetico, le informazioni relative ai comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Benché ogni situazione sia diversa dalle altre, esistono aspetti ripetitivi comuni a tutti i tipi di emergenza, da quelle più semplici (*lieve infortunio sul lavoro, principio d'incendio in un cestino dei rifiuti, ecc.*) a quelle più complesse (*scoppi, crolli, terremoti, ecc.*) che comportano l'evacuazione totale dall'Istituto.

Anche un piccolo incidente si può trasformare in una situazione di grave pericolo se non si conoscono i criteri fondamentali per la gestione dell'emergenza e i comportamenti da tenere per **evitare i fenomeni di panico**.

Nessun piano di emergenza, nessuna evacuazione dai luoghi in cui avviene un incidente, sia esso notevole o di minore entità, potrà mai avere successo senza la **partecipazione attiva di tutto il personale coinvolto** (*studenti, docenti e collaboratori scolastici*).

Nell'invitare tutti gli operatori dell'Istituto a leggere attentamente quanto di seguito riportato si sottolinea con forza la necessità di una proficua e

continua collaborazione tra tutto il personale in materia di Prevenzione e Protezione.

CHE COS'È UNA EMERGENZA ?

È una situazione, un fatto o una circostanza imprevista di pericolo che costringe quanti la osservano e quanti, accidentalmente, eventualmente la subiscono, a mettere in atto misure di reazione a quanto accade, dirette alla riduzione dei danni possibili ed alla salvaguardia delle persone.

L'emergenza impone alle persone di essere attenti e consapevoli che i limiti della sicurezza propria, altrui, e/o delle cose, stanno per essere superati e che occorre agire per tutelare se stessi e, se possibile, impedire il diffondersi del danno.

Essendo l'emergenza un fatto imprevisto, per sua stessa natura, coglie di sorpresa tutti i presenti.

La reazione che istintivamente si impone è sempre la fuga anche se questa **potrebbe rivelarsi la scelta peggiore.**

Rispettare scrupolosamente i comportamenti di seguito illustrati, consente di attuare rapidamente e promuovere le contromisure adeguate alla risoluzione degli imprevisti con il minimo danno per sé e per gli altri.

Fuggire sconsideratamente per un cestino della carta andato a fuoco significa, probabilmente, far procedere l'incendio a tutto il fabbricato con danni ingenti alle strutture e, forse, anche alle persone.

Procedere invece con contromisure semplici (*ad esempio: avvertendo l'insegnante, azionando un estintore, ecc.*) significa limitare il danno alla sola distruzione del cestino.

È diritto dei lavoratori (*docenti/studenti/personale non docente*) essere formati ed informati; questo è lo scopo per cui è stato realizzato questo opuscolo.

Per formare ed istruire gli studenti ad affrontare situazioni d'emergenza, in base a quanto prescritto dal D.M. 10 marzo 1998 che recita testualmente:

"I Lavoratori devono partecipare ad esercitazioni antincendio, effettuate almeno una volta all'anno, per mettere in pratica le procedure di esodo",

almeno una volta all'anno verrà effettuata una prova di evacuazione che

permetterà di percorrere le vie di fuga in modo tale da familiarizzare con esse ed impraticarsi per un'eventuale situazione di emergenza.

Esercitazioni specifiche saranno organizzate nel corso dell'anno scolastico per singoli gruppi di alunni.

Per familiarizzare con le procedure di prevenzione e protezione è necessario abituarsi a:

- localizzare vie di fuga e uscite di emergenza così come riportato nelle piantine poste a fianco delle porte di ogni ambiente scolastico;
- non ostruire le vie di fuga o le uscite di emergenza;
- leggere e rispettare quanto riportato nella cartellonistica esposta e nel presente opuscolo;
- tenere in ordine il vostro posto di lavoro in modo tale che non possa rappresentare fonte di rischio;
- NON usare fiamme libere di alcun tipo dove vi è pericolo di incendio;
- disporre i materiali facilmente infiammabili lontani da ogni possibile fonte di calore;
- NON sovraccaricare le prese di corrente;
- segnalare sempre tempestivamente il cattivo stato di apparecchiature elettriche o di prese di corrente;
- segnalare sempre tempestivamente ai docenti o ai preposti qualsiasi fatto che riteniate possa costituire un pericolo, anche quando vi sembra trascurabile.

COSA FARE IN CASO DI ...

... NORME GENERALI

In generale, gli alunni dell'Istituto devono:

- ✓ Avvertire immediatamente dell'insorgere di un pericolo o di una situazione anomala un docente o il personale non docente.
- ✓ Conoscere le vie di fuga dall'aula (*in ogni locale della scuola si trova, accanto alla porta, una piantina in cui è evidenziato, in colore verde, il percorso di fuga*).
- ✓ Sapere che i cartelli di colore verde indicano i percorsi e le vie di uscita da seguire in caso di forzata evacuazione.
- ✓ Sapere che, in caso di allarme, è necessario mantenere la calma ed evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
- ✓ Aiutare chi si trova in difficoltà o direttamente (*nel caso si sia in grado di farlo da soli*) o avvertendo l'insegnante o il personale non docente più vicino.
- ✓ Sapere che, nei momenti di emergenza, il rischio di panico o di stress è alto ed è da evitare seguendo le procedure apprese.
- ✓ Sapere che il modo migliore di proteggersi è quello di mantenere la calma e allontanarsi dalla situazione di pericolo seguendo le istruzioni ricevute.
- ✓ Sapere che l'ordine di evacuazione è dato esclusivamente dalla Presidenza e/o dal responsabile di plesso ed è contraddistinto dal suono continuo della campanella.
- ✓ Seguire scrupolosamente le indicazioni dell'insegnante e del personale non docente.

... EVACUAZIONE

Gli studenti devono:

1. Spingere le sedie sotto il banco;
2. Lasciare tutto il loro materiale al loro posto, comprese borse, cartelle, ecc.;
3. Disporsi in fila dietro gli studenti **apri_fila**;
4. I due studenti **chiudi_fila** devono posizionarsi dietro alla fila;
5. Non spingere, non correre disordinatamente, non gridare;
6. Aiutare chi è in difficoltà;
7. Seguire le istruzioni dell'insegnate.

Gli alunni che si trovano momentaneamente fuori dall'aula:

8. Devono recarsi immediatamente presso la loro aula, se possibile, o unirsi alla fila più vicina.
9. Se si sono uniti ad una fila di una classe non loro, dopo aver raggiunto il punto di ritrovo, devono immediatamente avvertire il loro insegnante.

TUTTI si devono recare presso il punto di raccolta più vicino, seguendo le indicazioni contenute nella piantina esposta vicino alla porta.

... INCENDIO

Cosa fare

- ✓ Avvertire l'insegnante del principio d'incendio
- ✓ Evacuare ordinatamente seguendo le istruzioni ricevute
- ✓ In presenza di fumo o fiamme è opportuno coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, possibilmente umidi, e, se necessario, camminare a carponi
- ✓ In presenza di calore, al fine di proteggere il capo, avvolgersi il capo con indumenti di lana o cotone possibilmente bagnati
- ✓ Prima di uscire dall'aula, accertarsi che la via di fuga sia libera da fiamme o fumo se l'incendio è fuori dalla classe e il fumo rende irrespirabili i corridoi e le scale, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagnati; aprire la finestra e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso
- ✓ Se l'incendio si è sviluppato in classe o in laboratorio, uscire subito chiudendo la porta e seguire la via di fuga
- ✓ Se il fumo non fa respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, sdraiarsi sul pavimento o camminare a carponi (*il fumo tende a salire verso l'alto*)
- ✓ Attendere ordinatamente la fine dell'emergenza

Cosa non fare

- ✓ **NON** agire mai da soli o di propria iniziativa
- ✓ **NON** farsi prendere dal panico
- ✓ **NON** attardarsi a guardare quello che succede
- ✓ **NON** usare mai abiti sintetici
- ✓ **NON** aprire eventuali porte calde, se necessario aprirle tenendosi dietro la porta e rimanendo pronti a richiuderle in caso di fiammata.
- ✓ **NON** uscire dall'aula o dal laboratorio
- ✓ **NON** lasciare aperta la porta dell'aula
- ✓ **NON** correre, **NON** agitarsi, **NON** spingere **NON** allontanarsi dal "**luogo sicuro**" o punto di raccolta

... GUASTO ELETTRICO

Cosa fare

- ✓ Ricordarsi che l'assenza di energia elettrica non provoca pericolo per gli alunni e per gli insegnanti
- ✓ In caso di assenza di energia elettrica non sarà necessario attivare nessun tipo di allarme
- ✓ Si dovrà rimanere calmi, seduti presso il proprio posto di lavoro aspettando ulteriori istruzioni

Cosa non fare

- ✓ **NON** intervenire per cercare di riparare il guasto
- ✓ **NON** riaccendere alcun tipo di apparecchiatura elettrica senza il consenso del docente.

... MALORE O INFORTUNIO

Cosa fare

- ✓ Una qualsiasi persona che si trova sul luogo dell'evento avverte immediatamente un docente o un preposto o il personale non docente
- ✓ Rimanere all'interno dell'aula
- ✓ Nel caso l'infortunato si trovasse all'interno dell'aula, uscire in modo ordinato e recarsi nel luogo che sarà indicato
- ✓ Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunato, se non indispensabile, per evitare ulteriori e più gravi danni
- ✓ Dire al docente o al personale intervenuto che cosa è accaduto
- ✓ Attendere ordinatamente ulteriori istruzioni

Cosa non fare

- ✓ **NON** accalcarsi sull'infortunato
- ✓ **NON** farsi prendere dal panico
- ✓ **NON** accalcarsi sulla porta dell'aula per vedere che cosa è successo
- ✓ **NON** attardarsi in corridoio a guardare quello che succede
- ✓ **NON** intervenire sull'infortunato
- ✓ **NON** omettere alcun particolare sull'accaduto (*può essere di vitale importanza*)

... DI TERREMOTO

Cosa fare al verificarsi dell'evento

- ✓ Se si è in aula o in laboratorio: accucciarsi sotto il proprio banco o addossarsi a muri portanti o mettersi sotto l'architrave di una porta
- ✓ Allontanarsi dalle finestre o da altre superfici vetrate
- ✓ Spegnere tutte le apparecchiature elettriche
- ✓ Lasciare sul posto tutto il materiale, comprese borse e cartelle
- ✓ Prima di allontanarsi dall'aula, verificare che non vi siano compagni feriti
- ✓ Evacuare l'aula o il laboratorio ordinatamente camminando rasente i muri e raggiungere il punto di raccolta
- ✓ Attendere ordinatamente la fine dell'emergenza
- ✓ **NON** precipitarsi disordinatamente verso l'esterno
- ✓ **NON** sostare sotto finestre o armadi o pareti attrezzate con superfici vetrate
- ✓ **NON** correre, **NON** agitarsi, **NON** spingere
- ✓ **NON** allontanarsi dal "**luogo sicuro**" o punto di raccolta

*Si sottolinea infine come nelle scuole,
oltre all'applicazione delle norme di sicurezza,
come in tutti gli altri ambienti di lavoro,
sia da perseguire la finalità di
educare i ragazzi alla
"coscienza della sicurezza".*

*Troppo spesso una mancanza di educazione
genera disattenzione e non rispetto
per l'incolumità e la vita delle altre persone.*